

NOVARA



CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO

Bagliori di sole e laghi splendenti Dalla luce nacque il Divisionismo

Nuova chance per immergersi nelle vibrazioni soffuse di quel tardo Ottocento e primo Novecento italiano vicino al *Pointillisme* francese: dopo due chiusure per emergenza sanitaria, riapre la mostra *Divisionismo. La rivoluzione della luce* al Castello di Novara fino al 5 aprile (metsarte.com). Un percorso cronologico che, in otto sale e oltre sessanta dipinti, da *Pensterosa* di Tranquillo Cremona a *Ora radiosa* di Carlo Fornara, con focus su Previati e Segantini, narra l'evoluzione di uno stile contrassegnato da paesaggi innevati, bagliori di sole, brume, incanti, albe alpine, mareggiate, tramonti. Ad arricchire il percorso cinque nuovi dipinti: *Petalo di rosa* (1890) di Giovanni Segantini; *Venduta!* (1897) di Angelo Morbelli, denuncia della prostituzione minorile; *Il ritorno dei naufraghi* (1894) e la *Piazza di Volpedo* (1888) di Giuseppe Pellizza da Volpedo e, ancora di Morbelli, *Per sempre* (1906, sopra), struggente ritratto di una malata di tisi dinnanzi a un lago granuloso e splendente. (*gian mario benzing*)

